

DENTE DEL LUPO 2313m PARETE S

Via "Filo interdentale"

Cima isolata e caratteristica per la sua forma aguzza. Ultimamente "riscoperta" anche grazie all'apertura della via di cui si riporta integralmente la scheda tratta da "Passi di V" di Cristiano Iusri (Ed. Il lupo).

Località di partenza: Campo Imperatore, Località Fonte Vetica SS 17bis, davanti Ristoro Mucciante

Equipaggiamento/materiale

Abbigliamento completo da trekking in quota, comprensivo di bastoncini. Casco, imbraco, scarpette, discensore tipo "Secchiello", longe per corda doppia, scelta di moschettoni a ghiera.

Rapporto guida-cliente: 1:2

Costo: 180,00 euro/persona se in 2, 300 euro/persona se da soli. La quota non sarà restituita in caso di assenza del cliente. Essa comprende l'accompagnamento della Guida comprensivo di copertura RCT; non comprende tutto quanto non esplicitamente dichiarato.

Iscrizione: entro una settimana dalla data dell'uscita, mediante versamento della quota con modalità comunicate in pvt scrivendo una email a info@riccardoclimbing con nome, cognome, residenza, c.f. e cellulare.

Guida Alpina - Maestro D'Alpinismo Riccardo Quaranta

Iscritto al Collegio Nazionale Guide Alpine Italiane

Albo professionale dell'Abruzzo n.IT65A000039

P. IVA: 01728360700

www.riccardoclimbing.com



questo porta verso destra si traversa a sinistra 5m e si sale andando a sostare su un terrazzino; 50m.

L3 Si continua nel verticale e regolare diedro sovrastante (50 m, V e V+, sostenuto, dadi e friend).

L4 Obliquare a sx su cengetta detritica a raggiungere la base dell'enorme diedro dove si sosta; 20m, sosta con dadi.

L5 Salire nel diedro (IV, IV+ continuo) con qualche tratto erboso; 35 m, IV+.

L6 Ancora nel diedro fino al suo termine quando si biforca (IV+); 40m.

L7 Prendere un diedro (IV) subito a sinistra delle placche e poco prima del suo termine obliquare a sinistra su placchetta e sostare; 45m.

L8 Uscire in vetta per diedri (IV e IV+, roccia discreta a tratti friabile, presenza di blocchi); 50m.

Discesa: per il percorso d'andata; 1h.

94 - FILO INTERDENTALE

Dente del Lupo, 2313m, parete S

1ª salita: Giuseppe Ruzzon, Riccardo Morani e Mauro Papacci, estate 2016. **1ª ripetizione:** Giuseppe Ruzzon, Riccardo Morani, Mauro Papacci e Armando Graziani, pochi giorni dopo.

Difficoltà: AD (III, III+, passo IV)

Lunghezza: 90m

Tempo: sola via: 30'-1h. Totali: 5-6h

Roccia: discreta nelle difficoltà, terreno erboso e rocce rotte nei tratti facili.

Chiodatura: chiodi sulle difficoltà, soste attrezzate.

Materiale: 2 mezze, può essere utile qualche friend medio o una serie di dadi, qualche cordino. Utili bastoncini e scarponi da trekking per avvicinamento.

Periodo: da giugno a ottobre.

Note: la vetta del Dente del Lupo è una delle più belle e inaccessibili del Gran Sasso e dell'intero Appennino, per questo molto ambita dagli appassionati. Dalla cima il panorama è ampio, grandioso, inconsueto. Sul versante Sud ad oggi si contano due logici itinerari che risalgono due diedri paralleli che incidono la parete. Qui descriviamo quello di destra, mentre quello di sinistra (via Storica) è descritto nell'It. seguente (Gravone). Fino a pochi anni fa, invece, era noto solo l'itinerario sulla parete SW descritto nella guida TCI del Gran Sasso d'Italia; la pessima qualità della roccia di questo fu causa di più di un intervento di soccorso. Per questo furono lasciate due discutibili corde fisse che hanno reso la salita al Dente più sicura, ma anche più

GRAN SASSO D'ITALIA

banale. Per questo motivo descriviamo solo quelle della parete Sud.

Accesso e Avvicinamento: in comune con It. 92 (*Diretta alla Prima Cresta*) fino alla forcella della Forchetta di Penne, 2245m, 2h da fonte Vetica. Si sale la cresta della Sella in direzione della incombente parete S del Dente del Lupo fino alle prime roccette sulla destra dove vi è la sosta d'attacco (2 fix con anello).

Relazione

L1 Si sale un po' in diagonale a dx alla base di un primo diedro (ch) dove inizia una cresta che sale verso la cresta sommitale (alla cui sx sale la *Via Storica*). Si scavalca la cresta a dx (faccia a monte) ad entrare nel più netto diedro parallelo che è la direttrice della via. Superata una strozzatura (IV) alla cui base vi è 1ch, si sale per logico diedro fino ad una sosta con 2 fix e anello; 30m. L2 Ancora per diedro logico (III, III+) fino ad uno strapiombetto (ch), ancora 10m (III, 1ch) e si giunge in sosta un metro sotto la cresta di uscita, su 2 fix con anello; 30m.

L3 Si attacca la cresta su erba e roccette e, quasi a seguirne fedelmente il filo (evitare di andare a dx su erba infida anche se apparentemente più facile) a 1ch, quindi ancora per cresta (I, II) ad un altro ch e poi l'erta finale fino in vetta a sostare su 1 fix e 1ch con anello di calata.

Discesa: per la via di salita, in doppia sfruttando le soste attrezzate; da lì a ritroso a Fonte Vetica (2h45' dalla vetta).

